



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 397 del 12/04/2019

Approvato in data

ORDINE DEL GIORNO: n. 70 del 29/03/2019 e N 86 del 11/04/2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00 Prima convocazione - 10.00 Seconda convocazione

ORARIO INIZIO SEDUTA 10:10

CONSIGLIERI PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Zacco Ottavio	P	10:20	12.06				
Anello Alessandro	P	10:20	11.50				
Cusumano Giulio	P	10:10	12.06				
Gelarda Igor	A						
Scarpinato F.sco Paolo	P	10:10	11.00				

VERBALE

Il Consigliere Scarpinato, consigliere più anziano per voti, apre la seduta in seconda convocazione, alle ore 10:10 con la presenza del Consigliere Cusumano.

Argomenti della seduta:

1. Audizione dell'Assessore Mattina e della Dott.ssa Autore per discutere sulla proposta di deliberazione avente per oggetto regolamento *“Collaborazione tra i Cittadini e Amministrazione per la Cura, la Rigenerazione e la Gestione Condivisa dei Beni Comuni” AREG 885534/2018, ed inoltre per affrontare la proposta di deliberazione avente carattere d'urgenza avente per oggetto *“regolamento interventi di inclusione sociale. AREG 154018/2019**
2. Letture verbali e approvazione verbali
3. Comunicazioni del Presidente
4. Varie ed eventuali.

La Commissione nell'attesa dell'arrivo dell'Assessore Mattina, procede con la lettura della delibera per cui si deve esprimere parere urgente.

Alle ore 10:20 entrano il Vice Presidente Anello ed il Presidente Zacco che assume la Presidenza.

Alle ore 10:28 entra l'Assessore Mattina.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

Il Presidente Zacco dà il benvenuto all'Assessore Mattina e prende in esame le delibere da discutere. La Commissione, oltre ad entrare nel merito dei regolamenti, è disponibile a collaborare con l'Assessorato.

L'Assessore Mattina ringrazia e fa presente che tra le deleghe che aveva in precedenza c'era anche quella che riguarda i beni comuni che rientra tra le competenze dell'assessorato alla Partecipazione. In diversi comuni viene già attuata la collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione mettendo a bando i beni confiscati, ma anche altri beni. La città di Bologna è stato il primo comune ad adottare tale regolamento. Il tutto viene realizzato mettendo in atto un patto di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione comunale, in cui la competenza è assunta dal Dirigente del Servizio che si occupa di quell'argomento. Ciò facendo potremmo garantire l'utilizzo, da parte di cittadini di piccole strutture, ad esempio quelle sportive, che il comune ha in gestione, uso di giardini, biblioteche itineranti ecc. ecc.

Il Cons. Scarpinato ritiene che è importante mettersi a disposizione della città e dei cittadini, il nostro dovere è quello di dotare la nostra Palermo di strumenti normativi adeguati atti a perseguire il bene comune.

L'Assessore Mattina abbiamo fatto un protocollo d'intesa con l'associazione Labsus, ente privato, che ha collaborato con altri comuni, per la stesura del regolamento.

In questo, periodo abbiamo il problema del centro anziani di Borgo Nuovo, ed avendo questo strumento regolamentare si può affidare il centro agli anziani, o a società, o a cittadini che lo richiedono.

Il Cons. Scarpinato stiamo parlando dell'aspetto civico, ma è doveroso porre in essere quanto enunciato dalla norma

Il Cons. Anello chiede nella sostanza cosa prevede il regolamento proposto dall'Associazione Labsus.

L'Assessore Mattina risponde che prevede dei patti di collaborazione semplici e complessi tra cittadini e l'Amministrazione Comunale

Il Cons. Anello chiede come vengono portati avanti tali patti di collaborazione.

L'Assessore Mattina risponde che singoli cittadini o associazioni chiedono al Comune un immobile per la realizzazione di un progetto specifico. Si stipula un patto di collaborazione, in cui il Comune si impegna a rendere accessibili dei luoghi o edifici, il comitato si impegna ad organizzare delle attività



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780
sestacommissione@comune.palermo.it

Il Cons. Cusumano precisa di avere letto la delibera e sottolinea che se il bene da affidare è una piazzetta o un'aiuola è d'accordo, ma l'esempio del centro per anziani di Borgo Nuovo non si risolve assegnandolo ad un'associazione perché ricadiamo nello stesso errore che abbiamo fatto in passato.

L'Assessore Mattina precisa che l'assegnazione in passato non è stata formalizzata, il regolamento ci sarà d'aiuto nell'assegnazione del bene.

Il Cons. Cusumano ribadisce che assegnare la struttura come il centro anziani di Borgo Nuovo non risolve il problema perché la società concessionaria fa quello che vuole del bene affidato. Per cui chiede di escludere le associazioni dalle assegnazioni, ma di aprire solo ai cittadini.

Il Cons. Anello ritiene che l'ostacolo può essere aggirato perché assegnare al singolo cittadino non dà la garanzia che il bene viene utilizzato per lo scopo per cui è stato realizzato.

Il Cons. Cusumano ritiene che il bene deve essere gestito dall'Amministrazione con l'aiuto dei singoli cittadini. Il regolamento proposto dall'Associazione Labsus non tiene conto delle esigenze del territorio, inoltre non convince affatto dell'art. 7 in cui si parla di attività culturali e formative, perché con questa scusa si possono organizzare attività di qualsiasi genere, evitando il pagamento della tassa per il suolo pubblico.

L'Assessore Mattina precisa che qualsiasi modifica è ammissibile al regolamento.

Il Consigliere Cusumano pensa che le chiavi di una struttura comunale non devono essere consegnati a nessuno.

L'Assessore Mattina concorda. L'uso esclusivo di un bene pubblico non dovrebbe essere possibile. Possiamo fare un emendamento per evitare l'uso esclusivo perché lo stesso spazio può essere utilizzato da più cittadini per fare anche contemporaneamente altre attività aperte a tutti. Se non si evince chiaramente nel regolamento si può fare un emendamento.

Il Cons. Scarpinato concorda sottolineando che è sempre il Comune che deve avere in capo le strutture

Tutti i componenti della Commissione sono d'accordo.

Il Cons. Cusumano fa riferimento alle attività culturali che non possono essere organizzate da chi gestisce un bene senza delle regole.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

L'Assessore Mattina condivide come principio generale. Ad esempio se a piazza tredici vittime vogliono fare una mostra di quadri e la gente si reca, non per comprare quadri, ma per vedere e stare assieme ad altri.

Il Cons. Cusumano ritiene che il problema non si può risolvere assegnando un bene. Ricorda che oggi, un gruppo di cittadini si riuniscono a Piazza Marina per vendere merce, e sapete che il mercatino è completamente illegale.

Il Cons. Scarpinato è d'accordo con il Cons. Cusumano.

Il Cons. Cusumano ritiene che in questa maniera si legittima tutta una serie di attività illegali che si svolgono nella città di Palermo.

L'Assessore Mattina precisa che possiamo togliere questo articolo o limitarlo alle attività senza fini di lucro. Per fare ciò bisogna presentare degli emendamenti.

Il Cons. Scarpinato chiede se possono proporli loro li emendamenti come Assessorato.

L'Assessore Mattina risponde che il regolamento vieta di modificare la proposta di deliberazione..

Il Presidente Zacco ritiene che il regolamento non deve essere emendato.

Il Cons. Cusumano crede che bisogna cambiare completamente l'impostazione.

Il Cons. Anello ritiene che le ipotesi sono due o viene emendato, o sostituito per intero poiché il protocollo d'intesa è scaduto da un anno.

L'Assessore Mattina informa che la quarta Commissione ha presentato degli emendamenti migliorativi e semplificativi rispetto al regolamento, se preparate degli emendamenti poi li discutiamo assieme.

Il Consigliere Anello propone di fare una riunione congiunta con la Quarta Commissione per capire quali emendamenti hanno proposto e per, eventualmente, integrare con altri emendamenti.

Il Consigliere Cusumano ribadisce che è stato partorito un regolamento senza tenere conto delle esigenze del territorio.

Il Consigliere Anello precisa che l'idea, che dei cittadini che si curino di un bene comune come una strada è molto gradita; ma le chiavi del bene non devono essere consegnati a nessuno.

Il Consigliere Cusumano è d'accordo.

Il Presidente Zacco chiede alla Segreteria di organizzare una seduta congiunta con la IV Commissione. Continua dicendo che approfittiamo della presenza



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

dell'Assessore Mattina per parlare anche della proposta di deliberazione relativa al "Regolamento interventi di inclusione sociale" per cui bisogna esprimere parere con motivi d'urgenza.

L'Assessore Mattina interviene dicendo che nasce dall'esigenza di trovare un sistema che faccia quello che la Commissione Europea ci chiede da tempo, tutte le risorse giunte non servono soltanto per offrire servizi, ma servono a dare, negli anni a venire, infrastrutture alle persone fragili. Il regolamento serve per spendere 42 milioni di euro nei percorsi che già sono partiti, ma non sono partiti quelli per gli interventi diretti ai cittadini.

Il Consigliere Anello chiede quali sono gli interventi effettuati.

L'Assessore Mattina risponde che sono state effettuati interventi per i cittadini senza dimora. Continua dicendo che le altre attività sono fermi perché il regolamento è vecchio e non serve a sostenere l'emergenza abitativa. Perché non è previsto un piano di costruzione di nuove abitazione. Il sistema che abbiamo è quello di finanziare con contributi le famiglie che si trovano in difficoltà. La somma viene divisa tra gli aventi diritto, ma non serve a nulla, perché non accontenta nessuno, in quanto gli assegnatari sono in tanti le risorse non bastano per tutti.

Il Consigliere Anello chiede se esiste un regolamento.

L'Assessore Mattina risponde che non c'è un regolamento. L'obiettivo è di inviare gli educatori a casa delle famiglie e che intervengono su tutti i membri della famiglia. Si preferisce aiutare le famiglie anziché inviare il minore nelle case famiglia.

L'Amministrazione ha a disposizione 7 milioni di Euro da destinare a coloro che versano in disagio alloggiativo.

Il Consigliere Anello chiede in funzione di cosa sono assegnati i contributi.

L'Assessore Mattina risponde che il regolamento serve a normare queste assegnazioni. Le economie riservate a tali attività sono in avanzo vincolato ed invita a leggere le osservazioni che il Segretario Generale ha fatto sulla proposta di deliberazione. Continua dicendo pur avendo le risorse non si possono utilizzare. Il Comune spende le somme che poi devono essere rendicontate al Ministero e in un secondo momento riceve i fondi

Il Consigliere Anello chiede un esempio.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

L'Assessore Mattina fa l'esempio degli Assistenti Sociali e l'assunzione dei 40 Assistenti Sociali a cui anticipiamo gli stipendi e dopo il Ministero ce li rimborsa.

Tutte le somme sono andate in avanzo vincolato. Le risorse per gli inserimenti lavorativi facciamo fatica a spenderli, perché non c'è un regolamento ad hoc.

Relativamente ai Contributi sull'affitto abbiamo avuto diverse esperienze rispetto alla coabitazione con anziani che hanno case grandi da mettere a disposizione. Il contributo viene dato fino a 4 mila e 500 Euro per un nucleo di tre persone.

Il Consigliere Cusumano ritiene che la proposta è condivisibile, ma è l'impianto politico del regolamento che non lo convince, ed il regolamento si deve concludere all'art. 18, deve essere eliminato l'impianto politico perché viene a creare altro precariato. Stiamo ampliando questi interventi che prima venivano effettuati come volontariato.

L'Assessore Mattina precisa che sono le associazioni che fanno volontariato nella città di Palermo.

Il Consigliere Cusumano ritiene che ve ne sono tante.

L'Assessore Mattina precisa che il regolamento, dall'Art. 18 in poi si occupa dell'aspetto dell'inclusione sociale con gli inserimenti lavorative delle persone fragili. Applicando quello che le norme dicono. Abbiamo esplicitato l'inclusione di tale soggetti, attivando tirocini e formazione della durata di sei mesi prorogabili a 12 mesi; gli unici enti che lo possono fare ciò sono gli Enti Regionali del lavoro. E' stato realizzato un albo degli enti autorizzati dalla Regione Siciliana.

L'agenzia del lavoro invia il soggetto a lavorare in un'impresa

Il Cons. Cusumano ribadisce che siamo noi a comprargli il materiale per svolgere tale attività lavorativa

L'Assessore Mattina fa presente che il comune eroga all'utente, un voucher che vale circa 6 mila euro, che può essere speso in uno degli enti individuati della Regione Siciliana. L'utente sceglie uno degli enti dove espletare l'attività; una parte delle somme li riceve l'utente un'altra parte dall'azienda per cui lavora. L'azienda paga lo stipendio all'utente.

Il Cons. Anello ritiene che secondo questa logica non si crea precarietà perché, consegnato il voucher, l'utente non ha più a che fare con l'Amministrazione.

Il Cons. Cusumano risponde che tutto ciò non è specificato in maniera chiara.

Il Cons. Anello chiede quali sono i requisiti per individuare gli utenti



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780
sestacommissione@comune.palermo.it

L'Assessore Mattina risponde che sono le famiglie che hanno diritto al reddito di cittadinanza o al reddito d'inclusione.

Il Presidente Zacco conosce come funziona la macchina delle associazioni ed è d'accordo con l'Assessore perché si sta procedendo regolamentando queste attività.

Alle ore 11:50 esce il Cons. Anello

La Commissione continua con la discussione sul regolamento inclusione sociale.

L'Assessore Mattina concorda con la possibilità di fare un emendamento per eliminare l'art. 5.

Alle ore 11.00 esce il Cons. Scarpinato

Il Presidente Zacco ritiene che non si deve modificare l'articolo sui tirocini formativi.

Il Cons. Cusumano riferisce che leggerà in maniera approfondita il regolamento e che secondo il suo parere va modificato l'art. 20.

L'Assessore Mattina concorda con gli eventuali emendamenti che possono migliorare il regolamento.

Il Presidente Zacco ritiene che si può dare un parere positivo emendando la proposta di regolamento.

Alle ore 12,06 la seduta è chiusa.

Letto approvato e sottoscritto

Il Segretario

Salvatore Palazzolo

Il Presidente

Francesco Paolo Scarpinato

Ottavio Zacco